

## **Raccomandazioni editoriali per i richiami bibliografici**

Per i richiami bibliografici occorre evitare le note a piè pagina (utili per approfondimenti sui contenuti).

**Quindi nel testo** (ed eventualmente nelle note) la citazione avrà questo aspetto:

(Autore, Anno), es. (Eco, 1980, p. 125)

Nel caso di più autori, usiamo il trattino breve per separarli: (Rossi - Bianchi, 2020)

Se gli autori sono più di due citiamo il primo e poi usiamo “et al.” (in corsivo): (Rossi *et al.*, 2020).

**Alla fine del contributo**, nella bibliografia, riportiamo i testi relativi a tutte le citazioni, in ordine alfabetico e con le opere in ordine cronologico per ogni autore, secondo questo schema:

Eco U. (1980), *Il nome della rosa*, Bompiani, Milano. [nella bibliografia non inseriremo più i numeri di pp. del passaggio citato nel testo]

I testi con “et al.” nella bibliografia riportano tutti gli autori.

Se un testo rientra in un’opera collettiva:

Rossi P. (2020), *La poetica di Mallarmé*, in G. Bianchi (ed.), *Storia della letteratura francese*, Mondadori, Milano, pp. 125-258.

In caso di **volumi tradotti**, si suggerisce di indicare così l’anno dell’edizione originale e dell’edizione consultata: Husserl E. (1939), *Esperienza e giudizio. Ricerche sulla genealogia della logica*, Morcelliana, Brescia 2022.